



CITTA' DI AVEZZANO

Provincia di L'Aquila

STRUTTURA STRATEGICA SPECIALE:

PIANO REGOLATORE GENERALE - PIANO ANTENNE

- URBANISTICA E PATRIMONIO

Servizio 1° – Ufficio Edilizia

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PRIVATI

OCDPC n. 171 del 19.06.2014 - OCDPC n. 293 del 26.10.2015 - OCDPC n. 344 del 09.05.2016 art.2, co. 1, lett. c)

Attuazione dell'art.11 del Decreto Legge 28.04.2009 n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77. Contributi per la prevenzione del rischio sismico art. 2 comma 1, lettera c).

IL SINDACO

in attuazione dell'articolo 14, comma 3 della Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 344 del 09.05.2016 e della Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 25/02/2021.

RENDE NOTO

a tutti i cittadini, che è possibile presentare richiesta di contributo per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione di edifici privati singoli o condominiali.

L'art. 11 del D.L. 39/2009 ha istituito un Fondo di finanziamenti statali destinati, con riferimento all'Azione C), ad interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati;

La Deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 391 del 08/07/2019, avente ad oggetto "Attivazione degli interventi antisismici su edifici privati di cui al Fondo nazionale per la riduzione del rischio sismico di *all'art. 11 del D.L. n. 39/2009 (annualità finanziarie 2013, 2014, 2015)*", ha stabilito di procedere all'attivazione della citata Azione C), per le annualità 2013/2014/2015 sui comuni di Avezzano e Sulmona, secondo il riferimento normativo dell'ultima OCDPC n. 344/2016, cumulando alle risorse dell'annualità 2015 le risorse delle annualità 2013 e 2014 precedenti.

A) SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di contributo, nei limiti riportati nel seguito del presente avviso, i proprietari di edifici ubicati nel territorio comunale, che non ricadano nella fattispecie di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 (immobili abusivi) nei quali, alla data del 21 maggio 2016 (pubblicazione dell'OCDPC n. 344/2016), oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, e/o all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

Nel caso delle attività produttive, possono accedere ai contributi solo soggetti che non ricadono nel regime "aiuti di stato".

La domanda di contributo dovrà essere redatta secondo la modulistica contenuta nell'allegato 5 dell'OCDPC n. 344 del 09.05.2016 allegata al presente avviso (Allegato A) e scaricabile in formato editabile dal sito del Comune all'indirizzo <http://www.comune.avezzano.aq.it/> o della Regione Abruzzo <http://protezionecivile.regione.abruzzo.it/index.php/piani-regionali-di-interventi-antisismici> nella sezione



CITTA' DI AVEZZANO

Provincia di L'Aquila

STRUTTURA STRATEGICA SPECIALE:

PIANO REGOLATORE GENERALE - PIANO ANTENNE

- URBANISTICA E PATRIMONIO

Servizio 1° – Ufficio Edilizia

“PIANI REGIONALI DI INTERVENTI ANTISISMICI su edifici "PRIVATI" (attuazione art. 11 DL n. 39/2009)”, unitamente alla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B).

La domanda di contributo può essere presentata per singolo edificio inteso come unità strutturale minima di intervento. Cfr. Faq C6.3 del Dipartimento di protezione civile consultabile all'indirizzo <http://www.protezionecivile.gov.it/media-comunicazione/contact-center/domande-risposte/art.-11-interventi-su-edifici-privati> secondo cui “L'unità strutturale minima di intervento a cui deve riferirsi la richiesta di finanziamento è rappresentata da un singolo edificio inteso come unità omogenea dal punto di vista strutturale. La definizione è di semplice applicazione quando l'edificio è fisicamente separato da altri edifici. Nei casi in cui l'edificio sia parte di un aggregato strutturale, definito come insieme non necessariamente omogeneo di edifici (unità strutturali) posti in sostanziale contiguità e, spesso, continuità, occorrerà individuare una unità strutturale minima di intervento con comportamento strutturale unitario e relativamente indipendente da unità strutturali adiacenti, cui riferire la richiesta di finanziamento. Fermo restando quanto specificato nell'allegato 6, comma 2, dovrà essere il tecnico progettista a definire l'unità strutturale minima di intervento che ragionevolmente può rappresentare il comportamento strutturale. Ovviamente, le diverse porzioni di aggregato possono far parte di una sola unità strutturale”.

Nel caso di condomini costituiti formalmente, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio e deve essere corredata del relativo verbale assembleare.

Nel caso di comunioni i proprietari designano all'unanimità, con apposita scrittura privata o procura, il rappresentante della comunione delegato a produrre l'unica domanda per tutti i condomini. Questi provvede a redigere la richiesta di incentivo di cui al comma 5 dell'articolo 14, dell'OCDPC 344/2016.

L'Amministratore o il rappresentante della comunione provvedono ad individuare il professionista incaricato della progettazione e successivamente l'impresa realizzatrice dell'intervento. Il rappresentante può essere autorizzato a ricevere su un conto corrente dedicato i contributi erogati dal Comune.

La superficie a cui si fa riferimento per la determinazione del contributo (superficie lorda coperta complessiva dell'edificio) è quella risultante dalla somma delle superfici calpestabili coperte delle unità immobiliari e delle parti comuni dell'edificio e delle superfici occupate da muri portanti, setti tamponature e tramezzi, risultante alla data di emanazione del presente avviso; eventuali ampliamenti consentiti dal “piano casa” sono a totale carico del beneficiario. Nel caso in cui la ricostruzione preveda una superficie inferiore a quella originaria, l'incentivo viene calcolato con riferimento alla superficie dell'edificio ricostruito.

Nel caso di edificio soggetto ad ordinanza sindacale di sgombero emanata in regime ordinario (quindi non in un contesto emergenziale), non ricadente nelle clausole di esclusione di cui agli articoli 2, 11, 13 dell'OCDPC 344/2016, occorre riportare gli estremi dell'atto ed allegare la copia cartacea dello stesso.

B) PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

L'istanza è formulata presentando gli Allegati A e B di cui al presente avviso, scaricabili in formato editabile dal sito <http://www.comune.avezzano.aq.it/>.

La richiesta di contributo, dovrà pervenire, entro il giorno **27 APRILE 2021** (sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso) all'indirizzo pec dell'Ente comune.avezzano.aq@postecert.it oppure, a mani, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente sito in via Piazza della Repubblica n. 8.

Non saranno ammesse richieste formulate in maniera diversa o pervenute prima della pubblicazione del presente Avviso o dopo la data di scadenza.

La richiesta di contributo può essere presentata per una sola tipologia di intervento; domande con segnalazioni multiple non saranno ammesse in graduatoria e saranno escluse.



CITTA' DI AVEZZANO

Provincia di L'Aquila

STRUTTURA STRATEGICA SPECIALE:

PIANO REGOLATORE GENERALE - PIANO ANTENNE **- URBANISTICA E PATRIMONIO**

Servizio 1° – Ufficio Edilizia

La presentazione di domanda da parte di coloro i quali abbiano già formulato istanza ai sensi dell'OCDPC n. 52/2013 (precedente bando, anno 2014) ed ancora inseriti utilmente in graduatoria regionale (da ultimo pubblicata sul BURA n. 32 del 19/08/2020), è da intendersi quale rinuncia alla precedente istanza, come espressamente dichiarato nella compilazione dell'allegato B all'istanza stessa. Pertanto alla presentazione di domanda ai sensi del presente avviso seguirà comunicazione al competente Ufficio regionale per la esclusione dalla vigente graduatoria.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 77 del 22/2/2021 è stato stabilito alla data del 30/10/2021 il termine massimo di validità per la graduatoria che sarà elaborata sulla base delle istanze pervenute a norma del presente avviso pubblico; oltre tale data non saranno più effettuati scorrimenti.

La richiesta è formulata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (Testo Unico) e, pertanto, le dichiarazioni ivi contenute sono soggette a verifica puntuale, relativa a tutte le circostanze ivi dichiarate, da parte degli uffici comunali competenti. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Testo Unico, art. 75) e dovrà rispondere per reato di falso in sede penale (Testo Unico, art. 76).

L'istanza dovrà indicare per l'edificio o gli edifici per cui si chiede il contributo:

- il tipo d'intervento per cui si chiede il contributo;
- l'ubicazione e la localizzazione catastale;
- l'uso, il numero di unità immobiliari, il numero occupanti, le superfici lorde;
- le caratteristiche relative alla tipologia costruttiva ed all'epoca di costruzione;
- la superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi;
- che l'edificio non è oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso alla data del **21/05/2016**, e che gli stessi non usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
- che l'edificio non ricade in area classificata R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI);
- che l'edificio non è ridotto allo stato di rudere o abbandonato o collabente e non ricade nella fattispecie di cui all'art. 51 del Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n.380;
- la classificazione del comune all'epoca della costruzione;
- l'ubicazione nell'eventuale piano di protezione civile del comune su vie di fuga;
- se l'edificio è oggetto di ordinanza sindacale di sgombero in regime ordinario motivata da gravi deficienze statiche;
- il contributo massimo ammissibile (che non potrà essere superiore ai limiti fissati dall'OCDPC n. 344/2016);

All'istanza sarà allegata ogni altra documentazione non progettuale tesa a dimostrare i dati dichiarati in sede di istanza ed incidenti sulla attribuzione del punteggio (ad es. documentazione idonea a dimostrare il numero degli occupanti. Cfr. in proposito Faq C5.1 del Dipartimento di protezione civile consultabile all'indirizzo <http://www.protezionecivile.gov.it/media-comunicazione/contact-center/domande-risposte/art-11-interventi-su-edifici-privati>).

C) IMPORTO DEL CONTRIBUTO

La misura massima del contributo per il singolo edificio, da destinare unicamente agli interventi sulle parti strutturali, è quella stabilita dall'articolo 12 dell'OCDPC n. 344/2016, riportata nella seguente tabella:

INTERVENTO	CONTRIBUTO
------------	------------



CITTA' DI AVEZZANO

Provincia di L'Aquila

STRUTTURA STRATEGICA SPECIALE: **PIANO REGOLATORE GENERALE - PIANO ANTENNE** **- URBANISTICA E PATRIMONIO**

Servizio 1° – Ufficio Edilizia

Rafforzamento locale	100 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di euro 20.000 moltiplicato per il numero delle unità abitative e 10.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari.
Miglioramento sismico	150 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite massimo di 30.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 15.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari.
Demolizione e ricostruzione	200 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite massimo di 40.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 20.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari.

L'assegnazione del contributo sarà effettuata mediante pubblicazione sul BURAT della graduatoria regionale entro il limite delle risorse destinate allo scopo con Deliberazione di Giunta Regionale n. 391 del 08.07.2019, ripartite ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della stessa Ordinanza.

Il contributo può essere cumulato con le detrazioni fiscali del "Sismabonus" e "Ecobonus" per interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico di abitazioni, prime seconde case, edifici produttivi e parti comuni condominiali.

D) ESCLUSIONI

Il contributo non può essere destinato a:

- Opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso, alla data del **21 maggio 2016**;
- Opere o edifici che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità delle Ordinanze;
- Opere o edifici che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per interventi di rafforzamento locale/miglioramento sismico/ricostruzione a seguito di eventi sismici per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 2, lettera c) del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1; fatte salve le opere/edifici beneficiarie di finanziamenti assegnati ma non ancora erogati alla data del presente avviso, per le quali va segnalata la presunta incompatibilità e, in caso di assegnazione di contributo da parte della Regione, il committente/amministratore dovrà espressamente rinunciare ad uno dei due contributi (dichiarazione da trasmettere al Comune entro 15 gg dalla pubblicazione della graduatoria regionale).
- Interventi su edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4, su edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati, su edifici realizzati o adeguati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole.
- (solo per interventi di rafforzamento locale) Opere o edifici con carenze gravi non risolvibili attraverso interventi di rafforzamento locale, e quindi tali da non consentire di conseguire un effettivo beneficio alla struttura nel suo complesso (vedi art. 9, comma 3 e l'Allegato 5 dell'OCDPC n. 344/2018).
- La concessione di contributi pubblici è esclusa nei casi in cui gli immobili siano stati eseguiti abusivamente in zone alluvionali o edificati in zone sismiche senza i prescritti criteri di sicurezza e senza che sia intervenuta sanatoria.



CITTA' DI AVEZZANO

Provincia di L'Aquila

STRUTTURA STRATEGICA SPECIALE:

PIANO REGOLATORE GENERALE - PIANO ANTENNE

- URBANISTICA E PATRIMONIO

Servizio 1° – Ufficio Edilizia

E) REQUISITI TECNICI

Per gli interventi sugli edifici privati valgono tutte le norme di carattere tecnico previste dagli artt. 9 ed 11 dell'OCDPC 344/2016, tra i quali:

- interventi finalizzati a ridurre o eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali;
- interventi volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio di pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato, e a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari;
- interventi volti alla messa in sicurezza di elementi non strutturali, quali tamponature, sporti, camini, cornicioni e altri elementi pesanti pericolosi in caso di caduta;
- interventi di miglioramento sismico, per i quali le vigenti norme tecniche prevedono la valutazione della sicurezza prima e dopo l'intervento;
- interventi di demolizione e ricostruzione che devono restituire edifici conformi alle norme tecniche e caratterizzati dagli stessi parametri edilizi dell'edificio preesistente, salvo il caso in cui siano consentiti interventi di sostituzione edilizia;

Il progettista, nel caso di intervento di miglioramento sismico deve dimostrare che, a seguito dell'intervento, si sia raggiunto una soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al 60%, e comunque un aumento della stessa non inferiore al 20% di quella del livello corrispondente all'adeguamento sismico.

Il progetto esecutivo dovrà contenere anche:

- a. computo metrico estimativo e dichiarazione prezzi utilizzati non superiori a quelli del prezzario regionale di riferimento;
- b. documentazione fotografica;
- c. nomina del Direttore dei Lavori che dovrà curare le successive comunicazioni alla Amministrazione Comunale sullo stato di esecuzione dei lavori;
- d. autocertificazione che l'edificio non ricade nei casi dell'art 51 del DPR n 380 2001 (abusi e sanatoria);
- e. quadro economico suddiviso in lavori finanziabili e lavori non finanziabili. Le spese tecniche sono ammissibili nella misura massima di cui alla D.G.R. Abruzzo n. 101 del 21/02/2003 (per importi lordi di lavori ammessi a contributo inferiori ad € 774.685,35, può essere riconosciuta l'aliquota percentuale massima del 15% dell'importo lordo dei lavori medesimi);
- f. cronoprogramma lavori.

Ai progetti si applicheranno le procedure di controllo e vigilanza previste dal D.P.R. n.380/2001 e dalla legge regionale n. 28/2011.

I progetti di interventi strutturali già autorizzati o depositati ma non realizzati e non in corso alla data del 21.05.2016 (pubb. OCDPC n. 344/2016) il proprietario è tenuto ad allegare al progetto di cui sopra, una copia dell'attestato di autorizzazione/deposito sismico.

F) DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo pubblico può decadere:

- a. in caso di accertamento di dichiarazioni mendaci inserite nella richiesta;



CITTA' DI AVEZZANO

Provincia di L'Aquila

STRUTTURA STRATEGICA SPECIALE:

PIANO REGOLATORE GENERALE - PIANO ANTENNE

- URBANISTICA E PATRIMONIO

Servizio 1° – Ufficio Edilizia

- b. se il progetto, almeno definitivo, non è presentato nei termini fissati o le integrazioni richieste non sono trasmesse nel termine massimo di giorni 60 dalla richiesta formulata dall'Ufficio comunale competente per l'istruttoria;
- c. se i lavori non iniziano nei termini fissati;
- d. se i lavori non sono ultimati nei termini fissati;
- e. nel caso in cui siano accertate violazioni alla normativa nazionale e regionale.

G) ADEMPIMENTI

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, dell'OCDPC n. 344/2016, le richieste di contributo saranno registrate dal Comune e trasmesse per via informatica alla Regione, che provvederà ad inserirle in apposita graduatoria di priorità.

La Regione formulerà e renderà pubblica la graduatoria di priorità delle richieste, indicando anche i soggetti destinatari del contributo.

La pubblicazione sul BURAT della Regione Abruzzo avrà valore di notifica per i soggetti destinatari del contributo e costituirà termine di calcolo per la tempistica sotto riportata.

L'Ufficio comunale competente per l'istruttoria provvederà alla verifica puntuale, non a campione, di tutte le istanze pervenute ed utilmente collocate nella graduatoria, in relazione alla veridicità di tutte le circostanze ivi dichiarate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, per l'ammissione a contributo (ad es. in relazione al numero degli occupanti, superfici, numero di piani dell'edificio ecc).

H) TEMPISTICA

I soggetti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare all'Amministrazione Comunale:

- 1) il progetto almeno definitivo di intervento (gli elaborati progettuali presentati devono possedere i requisiti di completezza di cui all'art. 93 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) a firma di un professionista abilitato ed iscritto all'Albo entro le seguenti scadenze:
 - a) 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURAT per gli interventi di rafforzamento locale;
 - b) 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURAT per gli interventi di miglioramento sismico e di demolizione e ricostruzione.

Le integrazioni progettuali richieste dall'Ufficio dovranno pervenire entro 60 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, pena decadenza dal contributo, come già indicato al punto b) del paragrafo "Decadenza del contributo".

I lavori dovranno essere iniziati entro 30 giorni dall'avvenuto completamento dell'iter autorizzatorio necessario per l'intervento edilizio ed essere completati entro 270 giorni (nel caso di rafforzamento locale), 360 giorni (nel caso di miglioramento sismico) o 450 giorni (nel caso di demolizione e ricostruzione).

Il mancato rispetto della tempistica sopra indicata sarà comunicato alla Amministrazione Regionale che provvederà a revocare il contributo.

I) EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato dalla graduatoria regionale sarà erogato al soggetto beneficiario dal Comune in tre rate corrispondenti agli stati di avanzamento lavori:

- prima rata pari al 30% erogata all'avanzamento contabile del 30% del contributo assegnato, comprensivo di spese tecniche;



CITTA' DI AVEZZANO

Provincia di L'Aquila

STRUTTURA STRATEGICA SPECIALE:

PIANO REGOLATORE GENERALE - PIANO ANTENNE

- URBANISTICA E PATRIMONIO

Servizio 1° – Ufficio Edilizia

- seconda rata pari al 40% erogata all'avanzamento contabile del 70% del contributo assegnato, comprensivo di spese tecniche;
- terza rata di saldo erogata al completamento dei lavori.

E' lasciata facoltà al soggetto beneficiario di richiedere la liquidazione del 100% del contributo in una unica rata a conclusione dei lavori e previa verifica della documentazione finale da parte del Comune.

La richiesta di erogazione delle rate di acconto e di saldo dovrà essere accompagnata da:

- dichiarazione da parte del direttore dei lavori di avvenuta esecuzione delle percentuali di lavori sopra indicate;
- Fatture quietanzate di pagamento dell'Impresa costruttrice recante indicazione del codice CUP che sarà comunicato dall'ufficio comunale;
- SAL redatto dal Direttore dei Lavori;
- Documentazione fotografica degli interventi effettuati;
- Comunicazione di fine lavori strutturali e attestazione di rispondenza alle vigenti norme sismiche e del valore dell'indice di rischio (SLV) raggiunto (solo per interventi di miglioramento sismico), certificato di collaudo o RSU (per la rata di saldo).

L'ufficio tecnico comunale potrà effettuare anche delle verifiche in situ per controllare lo stato di esecuzione dei lavori. Nel caso in cui nel corso di tali verifiche si riscontrino tempi di esecuzioni non compatibili con il termine finale di completamento dell'intervento (270, 360 o 450 giorni per come indicato in precedenza), l'ufficio tecnico comunale ne darà comunicazione all'interessato ed alla Amministrazione Regionale affinché la stessa provveda alla revoca del contributo concesso.

Il presente avviso è pubblicato nell'Albo Pretorio e sul sito Web istituzionale del Comune.